

OGGETTO: DPCA 90/2010 – L.R. 3/2010 – L.R. 12/2011 sospensione dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con DPGR n. 2072 del 13 novembre 1995 all'Associazione Opera Sante de Sanctis Onlus (P.IVA 09452921001) per il centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 denominato "Opera Sante de Sanctis " sito in Roma, via Carlo Maratta, 2 e conseguente sospensione dell'accreditamento provvisorio di cui alla DGR 2591 del 19 dicembre 2000.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 22/3/2013, n. 53: "Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO l'atto di organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: "Conferma delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria"

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 è stato nominato l'arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTA la legge 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”

VISTO il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi

VISTA la L.R. 10 agosto 2010, n. 3 Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della regione Lazio” art. 1, commi da 18 a 26 – “Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private “

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 concernente: “Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L.R. 20 novembre 2001, n. 25”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010, avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i”

VISTI i seguenti decreti del Commissario ad Acta:

- DPCA n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;
- DPCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- DPCA n. 13 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013” art. 1, commi dal 123 al 126;

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto stabilito nel DPCA n. 13/2011 sopracitato:

- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
- l’equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl di Roma A ha proceduto al sopralluogo presso la sede operativa sita in via Carlo Maratta, 2 - Roma
- “il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.”, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell’ASL Roma A che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l’attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

RILEVATO altresì, che

- con DPGR n. 2072 del 13 novembre 1995 l’Associazione Opera Sante de Sanctis Onlus è stata autorizzata alla apertura e tenuta in esercizio del centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 denominato “Opera Sante de Sanctis” sito in Roma, via Carlo Maratta, 2 per n. 25 posti semiresidenziali
- con DGR 2591 del 19.12.2000 la struttura è stata accreditata provvisoriamente per n. 25 posti semiresidenziali di cui n. 6 in estensiva e n. 19 in mantenimento;

VISTO il DPCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente: “Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale”

VISTO altresì il DPCA n. 413 del 26 novembre 2014 concernente: “Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente: “Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale” - Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall’art. 5, dell’allegato “1” del DCA n. U00359/2014” ;

CONSIDERATO che la struttura risulta inserita nell’ Allegato 1 “C” Strutture diffidate per le quali sono in corso le verifiche da parte delle aziende sanitarie ivi comprese quelle per le quali il tribunale amministrativo ha emesso un provvedimento di sospensione” del DPCA n. 413 del 26 novembre 2014 sopracitato;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

TENUTO CONTO che l'Associazione Opera Sante de Sanctis-Onlus, sede legale via Conte Verde, 47 (P.IVA 09452921001) ha aderito alle procedure di cui al DPCA 90/2010 ed ha presentato istanza e relativa documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i ;

VISTA la nota prot. n. 98312 del 30.11.2012 (inserita nel sistema SAASS) con la quale il Direttore Generale della Asl di Roma A, a seguito di sopralluogo effettuato dalla Commissione di verifica della Asl medesima, in data 19/07/2011 presso il centro Opera Sante de Sanctis Onlus sito in via Maratta, 42, (giusta nota prot. n. 98312 del 30.11.2012 (inserita nel sistema SAASS) ha confermato che

"la struttura sito in Roma – via Maratta, 42 autorizzata come Centro di Riabilitazione per le prestazioni a favore di soggetti portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali dipendenti da qualunque causa (ex art. 26 L. 833/78) e accreditata per

-Degenza diurna per n. 25 posti giornalieri (semiresidenziali). Detta struttura, in fase di sopralluogo è risultata chiusa per ristrutturazione, pertanto non si è potuto procedere alla valutazione"

VISTA la nota prot. n. 587629/GR/11/16 del 23.10.2014 della Direzione competente con la quale la Associazione Opera Sante de Sanctis è stata diffidata, ai sensi dell'art. 11, comma 1 e dell'art. 16, comma 1 e 2 della L.R. n. 4/2003, a provvedere alla regolarizzazione della criticità riscontrata dalla Commissione di verifica aziendale nell'ambito delle procedure per il rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente.

Con l'espresso avvertimento che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, L.R 4/2003, decorso il suddetto termine, la struttura in indirizzo, qualora non risulti aver acquisito tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente, sarà destinataria del provvedimento di sospensione dell'autorizzazione ovvero di decadenza della stessa ai sensi dell'art. 9, c. 3, lettera e) della L.R. 4/2003.

VISTA altresì la nota acquisita tramite fax in data 13 gennaio 2015 prot. n. 13190/GR/11/16 con la quale in relazione alla nota sopracitata l'Associazione ha comunicato alla Regione ed alla Asl Roma A che

"alla data del 31 marzo 2015 il centro di riabilitazione della nostra Associazione sito in via Carlo Maratta, n. 2 potrà essere oggetto delle verifiche ispettive della competente Asl territoriale .."

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 32125/16.04.2015 (acquisita in data 22 aprile 2015 prot. n. 221437/11/16) la Asl competente per territorio ha inoltrato l'esito della verifica ispettiva del Coordinatore della Commissione della Asl medesima;

PRESO ATTO della suddetta relazione prot. n. 31417/15.04.2015 con la quale il Dipartimento di Prevenzione ha comunicato che il sopralluogo è stato effettuato in data 07.04.2015

"... trovando la struttura chiusa e non in attività. Si rappresenta che erano visibili materiali ed attrezzature edili che verosimilmente sono adoperati per l'adeguamento strutturale del Presidio Sanitario"

TENUTO CONTO della comunicazione di avvio di procedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento provvisorio del centro di riabilitazione (ex art. 26 L. 833/78) Opera Sante de Sanctis di Carlo Maratta, 2 prot. n. 250882 del 07.05.2015 della Direzione competente;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RILEVATO, altresì, che la struttura non ha formulato osservazioni in merito e non ha prodotto ulteriore documentazione;

CONSIDERATO che, a fronte della diffida prot.n. 587629/GR/11/16 del 23.10.2014 la criticità riscontrata dalla Azienda Asl Roma A nel sopralluogo del 07.04.2015 non è stata superata poiché la struttura risulta, ad oggi, chiusa e non in attività;

RICHIAMATA la L.R. 3/2010, in particolare l'art. 1, comma 24 che recita:

"qualora dalla verifica dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio o dei requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento, la Regione dispone la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e/o il diniego dell'accreditamento istituzionale .."

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto:

- sospendere l'autorizzazione di cui al DPGR n. 2072 del 13 novembre 1995 con il quale l'Associazione Opera Sante de Sanctis Onlus è stata autorizzata alla apertura e tenuta in esercizio del centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 denominato "Opera Sante de Sanctis" sito in Roma, via Carlo Maratta, 2 per n. 25 posti semiresidenziali;
- sospendere l'accreditamento provvisorio di cui alla DGR 2591 del 19.12.2000 (n. 25 posti semiresidenziali di cui n. 6 in estensiva e n. 19 in mantenimento);

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

- sospendere l'autorizzazione di cui al DPGR n. 2072 del 13 novembre 1995 con il quale l'Associazione Opera Sante de Sanctis Onlus è stata autorizzata alla apertura e tenuta in esercizio del centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 denominato "Opera Sante de Sanctis" sito in Roma, via Carlo Maratta, 2 per n. 25 posti semiresidenziali;
- sospendere l'accreditamento provvisorio di cui alla DGR 2591 del 19.12.2000 (n. 25 posti semiresidenziali di cui n. 6 in estensiva e n. 19 in mantenimento);

Ai sensi dell'art. 11, c. 2 della L.R. n. 4/2003 la riapertura e la ripresa dell'esercizio deve essere appositamente autorizzata con un provvedimento della regione Lazio previa verifica della rimozione delle cause che hanno determinato il presente atto.

Il presente provvedimento è notificato alla Associazione Opera Sante de Sanctis-Onlus, sede legale via Conte Verde, 47 (P.IVA 09452921001) ed alla Asl Roma A tramite PEC.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

